

Deliberazione della Giunta Regionale 20 maggio 2022, n. 39-5095

**Approvazione avviso per la raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale per gli anni 2022-2024, in attuazione della DGR 39-4096 del 12 novembre 2021.**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che

l'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 prevede che "per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";

con la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997: "Procedimento amministrativo per accordi di programma", successivamente modificata con D.G.R. n. 60 – 11776 del 16 febbraio 2004, D.G.R. n. 58-10762 del 9/02/2009 e D.G.R. n. 1-7327 del 3/08/2018 sono state approvate le procedure per la formazione degli Accordi di Programma;

la legge regionale 43/1994, all'articolo 9, sancisce, in particolare, che, per l'attuazione di interventi coerenti con gli indirizzi di programmazione regionale e che richiedono l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il Presidente della Giunta Regionale può promuovere la stipula di accordi di programma;

la Giunta regionale con deliberazione n. 39-4096 del 12 novembre 2021 ha approvato quale indirizzo in materia di accordi di programma, l'elenco dei seguenti macro-ambiti di intervento individuati, in coerenza con le vigenti programmazioni regionali di settore, quale strumento di indirizzi per gli accordi di programma per gli anni 2021-2024:

- Miglioramento qualitativo del territorio montano piemontese e di fruizione dell'offerta turistica e sportiva
- Potenziamento, ampliamento e/o messa in sicurezza degli impianti sportivi
- Sostenibilità ambientale dei nuovi impianti con riguardo, in particolare, ai cambiamenti climatici
- Sostenibilità economico finanziaria della gestione futura dei nuovi impianti e di potenziamento/ammodernamento di quelli esistenti
- Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica regionale: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio piemontese
- Completamento di interventi e opere già avviate e non concluse aventi rilevanza strategica per il territorio
- Realizzazione di nuove strutture che abbiano ricadute positive sul territorio e sull'indotto, in particolare in zone con difficoltà strutturali
- Interventi di messa a norma, efficientamento, recupero funzionale, ripristino e ristrutturazione di strutture che diversamente diventerebbero inutilizzabili
- Interventi su impianti sportivi e turistico/culturali esistenti in aree caratterizzate da sport specifici praticati dalla collettività locale
- Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico regionale
- Interventi di potenziamento, recupero e messa a norma in materia di viabilità e di accesso

- Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di interesse rilevante per il territorio regionale
- Interventi o studi di fattibilità volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi, che prevedano un percorso strategico di rilievo sovracomunale
- Riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio
- Interventi di recupero centri abitati, con particolare attenzione ai centri con potenziale attrattività turistica
- Interventi di recupero di aree dismesse
- Interventi di edilizia scolastica al fine di assicurare uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Ritenuto di individuare, in attuazione della suddetta deliberazione n. 39-4096 del 12 novembre 2021, con il metodo della condivisione delle scelte, un elenco di interventi in grado di rispondere alle attese di sviluppo delle comunità locali che siano al contempo coerenti ed idonei al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale per il ciclo di programmazione 2021-2027, considerando che gli Accordi di Programma siano un utile strumento per il sostegno e lo sviluppo territoriale, economico e sociale del territorio regionale al fine di riaffermare il ruolo e l'immagine del Piemonte e promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale.

Dato che, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, al fine di dare la più ampia possibilità di raccolta di proposte progettuali su tutto il territorio piemontese, ha riportato nel documento tecnico denominato "Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in attuazione della D.G.R. 39-4096 del 12 novembre 2021. Anni 2022 – 2024" i criteri e le procedure per avviare un avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, prevedendo, in particolare, che:

le proposte progettuali presentate, che dovranno rientrare negli ambiti di cui alla suddetta deliberazione, saranno oggetto di analisi e approfondimento da parte degli uffici regionali competenti, al fine di finanziarie attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma la realizzazione delle opere di maggior rilievo e con particolare riferimento al completamento di interventi già parzialmente realizzati ma per cui non è possibile o è limitata la fruizione;

per la copertura finanziaria si procederà con le risorse derivanti da:

- delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 relativa alle sostituzioni di coperture finanziarie esistenti "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" e che prevede una disponibilità di risorse di 6,6 milioni di euro, la cui assegnazione sarà disposta dal CIPESS a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- legge regionale 29/04/2022 n. 6 art. 4 che, per un importo complessivo di euro 15.220.000,00, che approva, nella missione 20 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, il fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma;
- eventuali fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) derivanti da riprogrammazioni di economie, il cui importo è in fase di definizione e nel rispetto delle procedure di cui alle delibere CIPESS 2/2021 e 25/2022.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale per gli anni 2022-2024, in attuazione della DGR 39-4096 del 12 novembre 2021, Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- individuare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il suddetto avviso pubblico nel responsabile del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, stabilendo di demandargli l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la legge 241/1990, articolo 15;

visto l'art. 34 del D.lgs. 267/2000;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 18 ottobre 1994, n. 43;

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, come da ultimo modificata dalla DGR 1-7327 del 3 agosto 20218;

vista la D.G.R. n. 39-4096 del 12/11/2021;

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale in quanto per la copertura finanziaria si procederà con le risorse disponibili che afferiscono:

- alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 relativa alle sostituzioni di coperture finanziarie esistenti "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" e che prevede una disponibilità di risorse di 6,6 milioni di euro, la cui assegnazione sarà disposta dal CIPESS a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
- all'articolo 4 della legge regionale 29/04/2022 n. 6 che, per un importo complessivo di euro 15.220.000,00, approva, nella missione 20 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, il fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma, disponendo che è autorizzato con provvedimento amministrativo il prelievo delle somme occorrenti per istituire appositi capitoli di spesa relativi al finanziamento dei singoli accordi di programma;
- agli eventuali fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) derivanti da riprogrammazioni di economie, il cui importo è in fase di definizione e nel rispetto delle procedure di cui alle delibere CIPESS 2/2021 e 25/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale per gli anni 2022-2024, in attuazione della DGR 39-4096 del 12 novembre 2021, Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di individuare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il suddetto avviso pubblico nel responsabile del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport,

stabilendo di demandargli l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale in quanto per la copertura finanziaria si procederà con le risorse disponibili che afferiscono:

- alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 relativa alle sostituzioni di coperture finanziarie esistenti “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” e che prevede una disponibilità di risorse di 6,6 milioni di euro, la cui assegnazione sarà disposta dal CIPESS a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione Territoriale,
- all'articolo 4 della legge regionale 29/04/2022 n. 6 che, per un importo complessivo di euro 15.220.000,00, approva, nella missione 20 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, il fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma, disponendo che è autorizzato con provvedimento amministrativo il prelievo delle somme occorrenti per istituire appositi capitoli di spesa relativi al finanziamento dei singoli accordi di programma,
- agli eventuali fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) derivanti da riprogrammazioni di economie, il cui importo è in fase di definizione e nel rispetto delle procedure di cui alle delibere CIPESS 2/2021 e 25/2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

## AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in attuazione della DGR 39-4096 del 12 novembre 2021

Anni 2022 – 2024

### 1. Finalità

La Regione Piemonte intende individuare, con il metodo della condivisione delle scelte, un elenco di interventi in grado di rispondere alle attese di sviluppo delle comunità locali che siano al contempo coerenti ed idonei al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale per il ciclo di programmazione 2021-2027.

L'articolo 34 del Dlgs 267/2000 prevede che "per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento".

Con la DGR n. 27-23223 del 24 novembre 1997: "Procedimento amministrativo per accordi di programma", successivamente modificata con DGR n. 60 – 11776 del 16 febbraio 2004, DGR n. 58-10762 del 9/02/2009 e DGR n. 1-7327 del 3/08/2018 sono state approvate le procedure per la formazione degli Accordi di Programma.

Gli Accordi di Programma sono un utile strumento per il sostegno e lo sviluppo territoriale, economico e sociale del territorio regionale al fine di riaffermare il ruolo e l'immagine del Piemonte e promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale.

La legge regionale 43/1994, all'articolo 9, sancisce, in particolare, che, per l'attuazione di interventi coerenti con gli indirizzi di programmazione regionale e che richiedono l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il Presidente della Giunta Regionale può promuovere la stipula di accordi di programma.

La Giunta regionale con deliberazione n. 39-4096 del 12/11/2021 ha approvato quale indirizzo in materia di accordi di programma, l'elenco dei seguenti macro-ambiti di intervento individuati, in coerenza con le vigenti programmazioni regionali di settore, quale strumento di indirizzi per gli accordi di programma per gli anni 2021-2024:

- Miglioramento qualitativo del territorio montano piemontese e di fruizione dell'offerta turistica e sportiva
- Potenziamento, ampliamento e/o messa in sicurezza degli impianti sportivi
- Sostenibilità ambientale dei nuovi impianti con riguardo, in particolare, ai cambiamenti climatici
- Sostenibilità economico finanziaria della gestione futura dei nuovi impianti e di potenziamento/ammodernamento di quelli esistenti
- Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica regionale: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio piemontese
- Completamento di interventi e opere già avviate e non concluse aventi rilevanza strategica per il territorio
- Realizzazione di nuove strutture che abbiano ricadute positive sul territorio e sull'indotto, in particolare in zone con difficoltà strutturali
- Interventi di messa a norma, efficientamento, recupero funzionale, ripristino e ristrutturazione di strutture che diversamente diventerebbero inutilizzabili
- Interventi su impianti sportivi e turistico/culturali esistenti in aree caratterizzate da sport specifici

praticati dalla collettività locale

- Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico regionale
- Interventi di potenziamento, recupero e messa a norma in materia di viabilità e di accesso
- Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di interesse rilevante per il territorio regionale
- Interventi o studi di fattibilità volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi, che prevedano un percorso strategico di rilievo sovracomunale
- Riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio
- Interventi di recupero centri abitati, con particolare attenzione ai centri con potenziale attrattività turistica
- Interventi di recupero di aree dismesse
- Interventi di edilizia scolastica al fine di assicurare uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali

Le proposte progettuali presentate, che dovranno rientrare nei suddetti ambiti, saranno oggetto di analisi e approfondimento da parte della Regione Piemonte, al fine di finanziarie attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma la realizzazione delle opere di maggior rilievo e con particolare riferimento al completamento di interventi già parzialmente realizzati ma per cui non è possibile o è limitata la fruizione.

## 2. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse **tutti i Comuni** e le **Unioni di Comuni** della Regione Piemonte (di seguito Enti). Ogni Ente può presentare una sola proposta progettuale.

Gli immobili e/o luoghi interessati dalle proposte progettuali devono essere in proprietà dell'Ente e devono mantenere la destinazione d'uso per una durata di almeno 5 anni dalla data di ultimazione dell'investimento e non possono essere dismessi nei successivi 5 anni dalla data di ultimazione dell'investimento.

Tutti gli interventi proposti dovranno essere dotati di CUP, codice unico di progetto, e sulla BDAP, banca dati amministrazioni pubbliche, il contributo richiesto dovrà risultare come fonte del finanziamento da reperire.

Sono ammissibile interventi in conto capitale.

Sono esclusi gli interventi con un CUP in corso di esecuzione e/o già terminati e/o già finanziati.

Le proposte di intervento dovranno prevedere un cofinanziamento da parte del beneficiario per almeno una quota del 10%, rafforzando il tal modo l'efficacia della proposta stessa e l'interesse nell'inserimento in iniziative di sviluppo.

## 3. Criteri preferenziali

L'elenco delle proposte progettuali sarà formato secondo i criteri preferenziali nel rispetto del seguente ordine di priorità:

- a) la disponibilità del livello di progettazione definitivo approvato alla data di presentazione della candidatura;
- b) il completamento di interventi già avviati e in parte realizzati, ma non ancora entrati in funzione, ovvero che migliorino le condizioni di fruibilità anche ambientale;
- c) l'impegno al cofinanziamento delle opere da parte del soggetto proponente per almeno il 20% del valore complessivo dell'intervento

d) avere già presentato formalmente negli ultimi 3 anni domande di attivazione di accordi di programma con la regione Piemonte.

#### **4. Selezioni degli interventi e risorse**

Gli accordi saranno sottoscritti con gli Enti previa un'attività concertativa e di condivisione delle progettualità con gli Enti stessi, nel rispetto dei criteri preferenziali di cui al punto precedente, orientata a favorire soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione. Particolare attenzione nella definizione degli accordi sarà posta al tema della sostenibilità economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, ad incrementare legami di vicinato e inclusione sociale, secondo i principi e gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

I progetti dovranno essere coerenti con la DGR n. 39-4096 del 12/11/2021 "Dlgs 267/2000, articolo 34. Approvazione degli indirizzi, per gli anni 2021-2024, in materia di accordi di programma e approvazione, per l'anno 2021, dei criteri di priorità per la stipulazione di accordi di programma".

Le risorse disponibili afferiscono:

- alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 relativa alle sostituzioni di coperture finanziarie esistenti "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" e che prevede una disponibilità di risorse di 6,6 milioni di euro, la cui assegnazione sarà disposta dal CIPESS a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- all'articolo 4 della legge regionale 29/04/2022 n. 6 che, per un importo complessivo di euro 15.220.000,00, approva, nella missione 20 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, il fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma, disponendo che è autorizzato con provvedimento amministrativo il prelievo delle somme occorrenti per istituire appositi capitoli di spesa relativi al finanziamento dei singoli accordi di programma;
- agli eventuali fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) derivanti da riprogrammazioni di economie, il cui importo è in fase di definizione e nel rispetto delle procedure di cui alle delibere CIPESS 2/2021 e 25/2022.

#### **5. Modalità e termini di presentazione delle proposte**

Ogni Ente può presentare una sola proposta progettuale, attraverso la compilazione di un modello informatizzato disponibile sul sito della Regione Piemonte.

Dovrà essere indicata una breve descrizione dell'intervento, la localizzazione dell'intervento stesso, la proprietà del bene, la conformità urbanistica (o variante), il livello di progettazione disponibile, i costi e i tempi di realizzazione etc.

Le proposte così compilate dovranno essere salvate in formato pdf, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e trasmesse **entro le ore 12 del 6 giugno 2022** all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: [fondieuropei@cert.regione.piemonte.it](mailto:fondieuropei@cert.regione.piemonte.it)

Informazioni sull'avviso possono essere richieste a: [programmazione.negoziata@regione.piemonte.it](mailto:programmazione.negoziata@regione.piemonte.it).

#### **6. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.**

Il contributo regionale potrà cofinanziare ogni singolo progetto per una percentuale massima non superiore al 90% del costo dell'intervento. Ciascuna proposta selezionata potrà essere finanziata per un importo minimo di € 100.000,00 fino ad un importo massimo di € 1.500.000,00.

Sono ammissibili tutte le spese riferibili al quadro economico di ciascun intervento, sia esso di lavori o di acquisizione di servizi o forniture. Le spese tecniche sono finanziabili con il contributo fino ad un massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara.

Sono rendicontabili le spese successive alla presentazione della proposta. Le spese di progettazione antecedenti sono rendicontabili sulla quota di cofinanziamento a carico del beneficiario.

## **7. Procedimento e Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il presente avviso pubblico è il responsabile del Settore Programmazione negoziata.

Le proposte progettuali pervenute nei termini del presente avviso saranno valutate in due fasi.

In una prima fase saranno individuati - nel rispetto dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2 e secondo i criteri preferenziali di cui al punto 3 - gli interventi da sottoporre all'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Degli interventi positivamente valutati dall'Agenzia stessa sarà formato un elenco, da approvarsi, con determinazione del Responsabile del procedimento, e trasmettere per l'approvazione del CIPESS, entro trenta giorni dai termini di chiusura dell'avviso salvo proroghe disposte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

In una seconda fase saranno individuati tutti gli altri interventi nel rispetto dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2 e secondo i criteri preferenziali di cui al punto 3 e sarà formato un secondo elenco, da approvarsi con determinazione del Responsabile del procedimento entro novanta giorni dai termini di chiusura dell'avviso .

Approvata la delibera Cipess di finanziamento degli interventi di cui al primo elenco e la determina di cui al secondo elenco, previa un'attività concertativa e di condivisione delle progettualità con gli Enti proponenti, nel rispetto della normativa vigenti in materia, saranno sottoscritti gli accordi di programma.

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse e l'inserimento nei suddetti elenchi non comportano accesso automatico a programmi di finanziamento.

## **8. Controlli**

Al fine di accertare la veridicità dei requisiti di partecipazione e del possesso dei criteri preferenziali, il Settore Programmazione Negoziata svolgerà controlli, anche a campione, sulle proposte presentate.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC il proponente il quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.r. 14 ottobre 2014, n. 14.

## **9. Soggetti interessati al trattamento dei dati personali**

Persone fisiche (l'interessato).

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, i legali rappresentanti ed i soggetti delegati dei soggetti proponenti previsti dalla manifestazione di interesse.

(Titolare del trattamento)

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente manifestazione di interesse, che i dati personali acquisiti saranno trattati dal Settore Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla manifestazione di interesse nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e la relativa informativa è riportata di seguito al punto "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679

## 10. Informativa sul trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella richiesta di accesso e comunicati agli uffici regionali o alle amministrazioni individuate come competenti a valutarla.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Programmazione Negoziata della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Legge 241/90, D.Lgs 267/2000.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Programmazione Negoziata della Regione Piemonte;
  - Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.